



CITTÀ DI SPOLTORE

Provincia di Pescara



PATRIMONIO AMBIENTE CIMITERO PROVVEDITORATO

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REGISTRO GENERALE N. 649 del 19/03/2024

Determina del Responsabile del Servizio N. 165 del 19/03/2024

PROPOSTA N. 773 del 19/03/2024

OGGETTO: PNRR MIC1-1.4.1, MITD - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - servizio di progettazione e sviluppo del portale web istituzionale e attivazione di servizi digitali al cittadino - CUP D61F22003950006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco N. 79 del 16 settembre 2022 di nomina del sottoscritto quale Responsabile del Settore VI – Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato fino al termine del mandato del Sindaco.

Richiamate le deliberazioni:

- n. 14 del 30 marzo 2023 adottata dal Consiglio Comunale ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023-2025;
- n. 18 del 11 aprile 2023 adottata dal Consiglio Comunale ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151 del D.Lgs. 267/2000 ed art. 10 del D. Lgs. 118/2011)
- n. 61 del 4 maggio 2023 adottata dalla Giunta Comunale ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione 2023/2025 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000);
- Vista la Determina n. 122 del 01/03/2023 con la quale il sottoscritto Responsabile del Settore VI, Patrimonio ha assunto il Ruolo di RUP per tutte le opere del PNRR relative alla transizione al digitale;

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: D61F22003950006

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, nella L. 1° luglio 2021, n.

101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
- la Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- la Circolare MEF-RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- la Circolare MEF-RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Traguardi/Obiettivi;

- la Circolare MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";
- la Circolare MEF-RGS n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare MEF-RGS n. 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- la Circolare MEF-RGS n. 32 del 22 settembre 2022 recante "Acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR";
- la Circolare MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- la Circolare MEF-RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

Dato atto che il Comune di Spoltore, è tenuto al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute e all'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, anche attraverso l'identificazione del c.d. "titolare effettivo", nonché di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

Richiamati altresì

-il nuovo codice dei contratti D.Lg.s 31 marzo 2023 n. 36;

- Il Decreto Legge 30 dicembre 2023 n.215 "Disposizioni urgenti in materia di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", che al comma 5 prevede il differimento al 31 giugno 2024 della realizzazione mediante procedure di affidamento semplificate per gli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC;

- l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento

impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

- la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

- in particolare, il paragrafo 6 delle suddette Linee Guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- le eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;

- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;

- la delibera A.N.A.C. n. 261 del 20 giugno 2023 e la delibera A.N.A.C. 582 del 13 dicembre 2023 riguardanti la digitalizzazione dei contratti pubblici;

Vista, altresì, la pubblicazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" a favore dei Comuni Italiani, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU e i relativi allegati;

Dato atto che con la Delibera di Giunta Comunale n. 109 del 09 giugno 2022 è stata approvata la presentazione della domanda di finanziamento degli interventi relativi miglioramento del sito web e dei servizi digitali per il cittadino e la relativa candidatura all'Avviso Misura "1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD);

Vista la candidatura di questo Ente n. 52219 in data 23 settembre 2022 relativa al Bando/Avviso "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, con la quale è stato richiesto il finanziamento per la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni secondo le indicazioni di cui in Allegato 2 dell'avviso di cui trattasi allegato al presente atto;

Dato atto che Il codice Unico del Progetto è D61F22003950006;

Vista l'accettazione della candidatura e del decreto di finanziamento Decreto n. 135- 1/2022 - PNRR notificato a mezzo PEC all'Amministrazione comunale in data 04 gennaio 2023 al n. 334 per € 155.234,00 (centocinquantacinquemiladuecentotrentaquattro //00 euro), progressivo n. 2061;

Richiamata la determina di accertamento dell'entrata n.588 del 21 dicembre 2023;

Precisato che:

- ai sensi dell'art. 8 dell'avviso pubblico, le attività previste per il progetto finanziato dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del decreto di finanziamento:

- massimo 9 mesi (270 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento ();
- Il Comune di Spoltore ha posticipato la scadenza del cronoprogramma, dunque in virtù di tale slittamento entro il 30/03/2024;
- massimo 12 mesi (360 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

-le attività si intendono concluse al momento in cui:

- Il sito e gli eventuali servizi selezionati in fase di adesione risultano disponibili online;
- È stata compilata la checklist di conformità indicata nel paragrafo Verifica della conformità;

-il contributo verrà erogato a seguito del raggiungimento degli obiettivi definiti nella domanda di adesione, entro i termini stabiliti, come somma forfettaria (lump sum) che sarà erogata in un'unica soluzione;

Considerato che

-il Comune di Spoltore intende dotarsi di un nuovo sito web conforme alle linee guida di design previste da AGID, adottando in particolare il "modello per i comuni"

(<https://designers.italia.it/modello/comuni>);

- Il sito deve prevedere un'area pubblica contenente le informazioni generiche dell'ente e un'area riservata destinata ai servizi digitali che il Comune mette a disposizione del cittadino; tale piattaforma avrà l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra il cittadino e l'Ente.

Tenuto conto che in fase di acquisizione di una nuova soluzione digitale, il Comune è tenuto a rispettare quanto previsto dalle "Linee guida di acquisizione e riuso del software", che prevede la definizione di un piano di fabbisogni come indicato al cap. 2.4.1 delle medesime;

Stabilito che il "Piano dei Fabbisogni dell'Ente" è rappresentato dai seguenti requisiti:

- il sito web e il portale dei Servizi Online al cittadino devono:
 - essere conformi alle linee guida di design previste da AgID, implementando il "Modello per i comuni" (<https://designers.italia.it/modello/comuni/>) attraverso l'apposito kit di design per i servizi web della Pubblica Amministrazione;
 - essere compatibili con i dispositivi mobili, che stanno diventando i principali strumenti di fruizione dei servizi digitali;
 - essere ospitati presso un datacenter Qualificato presso l'Agazia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN);
 - prevedere un'area pubblica contenente le informazioni generiche dell'ente e un'area riservata destinata ai servizi digitali che il Comune mette a disposizione del cittadino, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra il cittadino e l'Ente.

- tutti i requisiti previsti nell'Allegato 2 dell'avviso sulla misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici";
- tutti i requisiti previsti delle "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum";

Considerato che:

- secondo quanto previsto dal cap. 2.5 delle "Linee guida su acquisizione e riuso di software", previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale, è necessario verificare se le esigenze dell'Ente possono essere soddisfatte da soluzioni individuabili nel catalogo Agid dei software a riuso;
- l'utilizzo di soluzioni individuate nel catalogo Agid dei software a riuso assicura inoltre il rispetto dell'art.69 del CAD garantendo che le "soluzioni a riuso della PA" rendano disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione in repertorio pubblico sotto licenza aperta;

Dato atto che la ricerca di "soluzioni a riuso" ha dato esito negativo, per i seguenti motivi:

- Mancanza di soluzioni per realizzare siti web comunali secondo il modello di design previsto dall'avviso 1.4.1;
- Mancanza di soluzioni che consentono di riutilizzare o progettare servizi comunali conformi ai requisiti conformi all'avviso 1.4.1.;
- Presenza di soluzioni limitate a singole componenti software molto specifiche (es. integrazione con pagoPA, integrazione con AppIO,...) che non rispondono ai fabbisogni complessivi del Comune.

Conseguentemente, ai sensi dell'articolo 68 del CAD e nel rispetto delle relative linee guida attuative, il Servizio Informatico comunale ha effettuato un'accurata ricognizione dei servizi Qualificati ACN;

L'esito della valutazione comparata prevista dalle Linee Guida ha portato il Comune ad identificare e scegliere per il sito web e i servizi digitali le soluzioni opensource denominate rispettivamente Opencity Italia – Sito web e Opencity Italia – Stanza del cittadino, seguendo il percorso raccomandato nel cap. 2.5 delle medesime Linee Guida, adeguate a soddisfare il Piano dei fabbisogni dell'Ente e di seguito descritte:

o OpenCity – Sito Internet Comunale per realizzare un portale web avanzato, adatto a promuovere i contenuti di un ente pubblico in modalità multi-canale (pc, tablet, smartphone, totem), conforme alle Linee Guida di design per i servizi web della PA e sviluppato utilizzando i KIT di Designers Italia (rif. <https://catalogocloud.acn.gov.it/service/525>)

o Stanza del Cittadino – Servizi Online che mette a disposizione di cittadini e imprese un'area personale e tutti i servizi comunali in forma digitale. Comprende l'area personale attraverso cui il cittadino può inviare pratiche, verificarne lo stato di avanzamento, ricevere comunicazioni da parte dell'ente, effettuare pagamenti, ricevere bonus e agevolazioni, ottenere e conservare certificati e altri documenti. Tutti i servizi sono realizzati secondo il modello reso disponibile dal Designers Italia (<https://developers.italia.it/it/software/opencontent-stanza-del-cittadino-core-10a6e.html>).

La soluzione individuata è richiesta in modalità SaaS (vedi cap. 2.8 delle medesime Linee Guida <https://docs.italia.it/italia/developersitalia/Ig-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs/it/stabile/acquisizione-software/scelta-della-modalita-di-erogazione-del-software.html>), dal momento che il software risulta disponibile sotto

forma di servizio SaaS nel Cloud Marketplace (<https://catalogocloud.acn.gov.it/service/525>) e dunque qualificato secondo quanto disposto nel Decreto direttoriale prot. N. 29 del 02/01/2023 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN);

Valutato che:

- tali soluzioni sono state analizzate dettagliatamente, richiedendone la documentazione e facendo ricorso a sessioni telematiche con la ditta sviluppatrice, durante le quali sono stati chiariti vari aspetti tecnici e funzionali delle stesse, riscontrando la piena rispondenza anche ai requisiti del finanziamento PNRR;
- tali soluzioni sono state adottate già da alcune centinaia di enti grandi e piccoli, tra cui i Comuni di Trento, Verona, Consorzio dei Comuni Trentini, etc.;

Considerato che:

- le soluzioni OpenCity – Sito Internet Comunale e Stanza del Cittadino – Servizi Online sono forniti dall'azienda OpenCity Labs con sede legale ed operativa in Via S. Francesco d'Assisi n.10 – 38122 - Trento (TN) Italia – Codice fiscale e P.IVA: 02649840226;

- tale ditta dichiara di essere in grado di attivare le soluzioni entro i tempi previsti dalla misura 1.4.1 del PNRR e di supportare l'Ente nella fase di asseverazione del progetto da parte del soggetto individuato dal Dipartimento per la Transizione al Digitale (Linee guida per i soggetti attuatori degli avvisi pubblici PNRR a Lump Sum);

- la stessa ditta si impegna contrattualmente a condizionare all'esito positivo dell'asseverazione il pagamento degli oneri derivanti dall'affidamento in oggetto;

- l'Ufficio Sistemi Informativi Comunale ha approfondito i contenuti tecnici analizzando la documentazione disponibile nel sito developers.italia.it, raccogliendo feedback tecnici e funzionali con enti che hanno in uso la piattaforma e conducendo una informale indagine di mercato in rete sugli affidamenti effettuati da altri comuni con all'incirca la stessa fascia di abitanti del Comune di Spoltore, conservata nel Sistema Informativo documentale di codesto Ente nel fascicolo informatico "2024/PNRR_M1C1/1 – (2024/5)" al fine di conoscere ulteriormente il mercato di altri software ed i relativi listini di riferimento;

Vista la necessità di provvedere all'affidamento del servizio di Progettazione e sviluppo del portale web istituzionale, e attivazione di servizi digitali al Cittadino, e dunque di attivare le procedure necessarie;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);

- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;
- L'obbligo di ricorso all'acquisto centralizzato per la categoria prodotti informatici per qualsiasi importo, previsto dall' art. 1, co. 512 della L. 208/2015;
- L'obbligo dal 1° gennaio 2024 per ogni stazione appaltante di svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici mediante piattaforma di approvvigionamento digitale" certificata e quindi idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC, fulcro dell'intero sistema di digitalizzazione, dove devono confluire tutti i dati e le informazioni dei contratti pubblici introdotto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto e considerato che alla luce dell'indagine di mercato svolta ed inserita nella documentazione agli atti d'ufficio, il prezzo per il servizio di progettazione e sviluppo del portale web istituzionale e attivazione di servizi digitali al cittadino mediante lo sviluppo della piattaforma OpenCity, in attuazione del PNRR "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici" è stato stimato in circa € 32.000,00 + IVA;

Visti

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 prevede che, "in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- l'art. 225 comma 8 del D.Lgs 36/2023, che prevede l'applicazione, anche dopo il 1° luglio 2023, del regime speciale previsto dal D.L 77/2021 in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con fondi PNRR.

Verificato che

- alla data di adozione della presente determinazione non sono attive convenzioni e/o accordi quadro aggiudicati da Consip spa o da centrale di committenza regionale, aventi ad oggetto soluzioni atte a soddisfare i fabbisogni dell'ente;
- la piattaforma di Consip s.p.a. offre la possibilità di negoziare i prezzi di beni e servizi ricorrendo alla modalità della trattativa diretta (TD) con un solo operatore economico;

Reso noto che sono stati adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 68 e 69 del CAD (in particolare l'obbligo di valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico, in tema di cd. "RIUSO"), in conformità alle "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni", adottate con Determinazione n. 115 del 09/05/2019 di AgID, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 119 del 23 maggio 2019, di cui alla relazione redatta dal RUP, agli atti;

Dato atto che le soluzioni open source Opencity Italia – Sito web e Opencity Italia – Stanza del cittadino erogate come SaaS su cloud qualificato ACN dall'operatore OPENCITY LABS S.R.L. - Partita IVA: 02649840226, comportano una serie di vantaggi per l'Ente in quanto:

- La piattaforma OpenCity Italia (opencityitalia.it) è già utilizzata da oltre 350 enti locali e società pubbliche per gestire i canali digitali di un ente pubblico; si tratta di uno strumento molto flessibile, esito di un'intensa attività di co-progettazione con amministratori locali, funzionari e dirigenti del settore pubblico, che permette di ripensare la comunicazione multi-canale con il cittadino e le modalità di progettazione dei servizi in una chiave innovativa, partecipativa, trasparente e moderna;
- La flessibilità e semplicità dello strumento permette agli enti dotati di professionalità tecnico-informatiche di mantenere e/o implementare nuovi servizi digitali in piena autonomia, previa formazione degli operatori. La disponibilità del codice sorgente e della relativa documentazione di supporto, la disponibilità dei dati via API e l'indipendenza da soluzioni cloud specifiche prevengono eventuali problemi di lock-in legati al software, ai dati e all'infrastruttura ospitante (cloud), come da raccomandazioni di ANAC;
- OpenCity Italia e tutti i suoi moduli sono stati progettati ed implementati in modo tale da garantire la massima sostenibilità nel tempo. Infatti, per contribuire concretamente alla progressiva digitalizzazione dell'ente, i singoli micro-servizi devono necessariamente consentire benefici evidenti anche agli operatori interni, in termini di risparmio di tempo, automazione dei processi, contenimento della spesa, integrità dei dati gestiti (ad esempio, eliminando completamente il trasferimento manuale di dati); disponendo di dati puntualmente aggiornati, i responsabili dell'ente sono nella condizione di supervisionare l'attività degli stessi operatori interni, monitorare i flussi e pianificare eventuali ottimizzazioni dei processi.
- OpenCity Italia è già integrata con tutti i protocolli informatici più diffusi tra cui quello della software house Tinn s.r.l. attualmente in uso nel Comune di Spoltore;

Dato atto inoltre che la piattaforma Stanza del cittadino è caratterizzata dai seguenti elementi:

- Semplicità di utilizzo;
- comunicazione individuale;
- multicanalità, ossia la fruibilità dei servizi dai device che il cittadino desidera utilizzare;
- trasparenza dei processi e delle informazioni. *L'iter di avanzamento della pratica è tracciato e ben visibile sia al funzionario della PA che al cittadino; il cittadino può partecipare da remoto allo scambio di documenti ed informazioni tra professionisti incaricati e funzionari pubblici, relativamente alle proprie pratiche;*

- progressiva diminuzione dei costi per l'attivazione di nuovi servizi e di manutenzione degli stessi, grazie alle economie di scala, alla community di enti pubblici coinvolti (oltre 350). Infatti, quando un ente contribuisce economicamente alla realizzazione di un nuovo servizio della Stanza del Cittadino, la nuova funzione viene messa a disposizione di tutti gli enti aderenti, al solo costo di configurazione del servizio; tale modello favorisce un meccanismo di innovazione continua;
- rafforzamento delle relazioni istituzionali tra enti, grazie ad un allineamento costante e puntuale facilitato dalla condivisione degli stessi strumenti;
- progettazione partecipata e collaborazione per i nuovi servizi, un processo supportato da strumenti di confronto e dialogo a distanza;
- semplificazione operativa dei servizi erogati in forma associata; digitalizzando l'intero processo, la pratica ed i suoi allegati firmati possono essere inoltrati tra enti, attraverso il cruscotto della Stanza del Cittadino;
- Supporto di diverse tipologie di web services e facilmente integrabile con qualsiasi sistema verticale presente presso l'ente, purché questo risulti in qualche modo interoperabile.
- Integrazioni con Spid/CIE/eIDAS – PagoPa – AppIo;
- PEC: tutte le comunicazioni (da cittadino all'Ente e viceversa) possono anche essere trasmesse via PEC; questo consente anche di ottemperare a quanto previsto dall'art. 6 del CAD in relazione al domicilio digitale.

Dato atto inoltre che con le caratteristiche più sopra elencate, l'ente potrà ricevere le istanze on-line dai cittadini in ottica di costituzione del fascicolo informatico, come previsto in particolare dagli articoli 64 e 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Preso atto della specificità della proposta e rispondenza alle esigenze dell'amministrazione e della convenienza in termini economici sui canoni di hosting e assistenza verificati nell'ambito dell'informale indagine di mercato condotta dall'Ufficio Sistemi Informativi dell'Ente;

Ritenuto che sia funzionalmente ed economicamente vantaggioso procedere all'implementazione del progetto mediante la piattaforma OpenCity Italia, avvalendosi del processo evolutivo della soluzione open source Opencity Italia – Stanza del cittadino e in modalità SaaS su Cloud qualificato ACN, ricorrendo all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n.36/2023, utilizzando lo strumento telematico MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione);

Ritenuto pertanto di dover procedere tempestivamente a dare seguito agli obiettivi dell'Ente in relazione all'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici", secondo quanto indicato in sede di presentazione della relativa candidatura, garantendone quanto più immediata attuazione operando in armonia con i servizi e sistemi già in uso, semplificando in tal modo il processo di migrazione a vantaggio dell'operatività degli uffici e dell'immediata erogazione dei servizi, ottimizzando i costi avvalendoci del processo integrativo dei sistemi in uso, operando pertanto in tal modo in ottica di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

Dato atto che:

- il servizio da acquisire è inferiore ad Euro 140.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, rientra nelle soglie dell'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in

possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di provvedere all'acquisizione del servizio di Progettazione e sviluppo del portale web istituzionale, e attivazione di servizi digitali al Cittadino finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'avviso 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici" , e dunque di attivare le procedure necessarie;

- l'operatore economico OPENCITY LABS S.R.L. - Partita IVA: 02649840226 è presente sul mercato elettronico MEPA di Consip s.p.a., alla categoria merceologica "Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto" - CPV: 72413000-8 "Servizi di progettazione di siti per il World wide web (WWW)", e rende disponibile la soluzione oggetto del presente approvvigionamento corrispondente alle caratteristiche necessitate per le motivazioni in premessa;

Ritenuto opportuno per quanto sopra esposto inviare attraverso la piattaforma Mepa di Consip una trattativa diretta a OPENCITY LABS S.R.L. - Partita IVA: 02649840226 per la progettazione e sviluppo del portale web istituzionale e attivazione di servizi digitali al Cittadino, come dettagliato nell'apposita Scheda tecnica allegata e che sinteticamente consiste in:

-realizzazione di interventi di configurazione, attivazione, messa in esercizio e gestione del sito web istituzionale dell'Ente e dei servizi digitali per i cittadini, nel rispetto dei criteri di conformità per i pacchetti Cittadino Informato e Cittadino Attivo previsti dall'Avviso utilizzando la soluzione open source OpenCity Italia – sito web e OpenCity Italia – La Stanza del Cittadino.

-adeguamento del sito istituzionale del Comune di Spoltore (www.comune.spoltore.pe.it) al modello di sito comunale nel rispetto delle specifiche dell'avviso 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici", in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'egovernment benchmark relativamente agli indicatori della user-centricity, come indicato dall'e-government benchmark Method Paper 2020-2023. Il servizio include il supporto alla attività di migrazione e compilazione dei contenuti.

-realizzazione/avviamento dei seguenti quattro servizi digitali per il cittadino scelti da codesta Amministrazione fra i 26 servizi previsti dal bando 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici":

Richiedere agevolazioni scolastiche;

Presentare domanda per assegno di maternità;

Presentare domanda per bonus economici;

Presentare domanda per un contributo;

Ritenuto, quindi, ai fini della procedura in parola, di approvare i seguenti documenti:

- Foglio di patti e condizioni (Allegato 1);

- Scheda tecnica (Allegato 2);

- dichiarazione requisiti generali (Allegato 3);

- comunicazione del dato sulla titolarità effettiva (Allegato 4);

- autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi (Allegato 5);

- attestazione altre condizionalità (Allegato 6);
- Lettera (Allegato 7).

Dato atto che in riferimento al rispetto del principio di "Non arrecare un danno significativo – Do No Significant Harm" (di seguito, "DNSH") a norma del Regolamento (UE) 2020/852, preso atto della circolare n. 33 del 13/10/2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" della Ragioneria Generale dello Stato, con la quale è stato effettuato un aggiornamento della mappatura che associa le checklist e gli investimenti del PNRR, secondo la quale Gli investimenti 1.3 e 1.4 e quindi in particolare la misura 1.4.1 (Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici) non hanno un impatto ambientale diretto, e dunque i soggetti attuatori di questa misura non devono compilare la documentazione DNSH;

Precisato che:

- Tutti gli atti di gara, compresi gli allegati riscontrabili tra la documentazione della Trattativa MePA, ed i documenti messi a disposizione nel Fascicolo Virtuale Operatore Economico (FVOE) vengono conservati NEL Sistema Informativo documentale di codesto Ente nel fascicolo informatico "2024/PNRR_M1C1/1 – (2024/5)";

- Le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Foglio Patti e Condizioni e nella scheda tecnica allegati e facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 l'eventuale appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura le prestazioni;

Rilevata l'insussistenza di incompatibilità e di conflitto di interesse, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del cdc e dalle Linee Guide ANAC n. 15/2019;

Dato atto che l'operatore economico eventualmente affidatario del servizio dovrà rispettare, il "Codice di Comportamento" adottato dal Comune di Spoltore giusta Delibera della Giunta Comunale n° 77 del 30 maggio 2023, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ed ai sensi del DPR n° 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Dato atto che verrà richiesta in fase di eventuale affidamento del servizio, la sottoscrizione del Patto d'integrità;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
 - a. il fine da perseguire è quello di garantire il servizio di progettazione e sviluppo del portale web istituzionale e attivazione di servizi digitali al cittadino, in attuazione del PNRR "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici" Comuni (SETTEMBRE 2022), mediante l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023
 - b. oggetto del contratto: servizio di progettazione e sviluppo del portale web istituzionale e attivazione di servizi digitali al cittadino, in attuazione del PNRR "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici" Comuni (SETTEMBRE 2022)
 - c. forma del contratto: il contratto verrà sottoscritto mediante Trattativa Diretta sul Mepa;
- 3) di procedere ad avviare una Trattativa Diretta sul MEPA con l'operatore Opencity Labs srl con sede legale Via S. Francesco d'Assisi 10, 38122 Trento, P.I e C.F. 02649840226 per l'eventuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di progettazione e sviluppo del portale web istituzionale e attivazione di servizi digitali al cittadino, in attuazione del PNRR "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici"
- 4) Di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti documenti:
 - Foglio di patti e condizioni (Allegato 1);
 - Scheda tecnica (Allegato 2);
 - dichiarazione requisiti generali (Allegato 3);
 - comunicazione del dato sulla titolarità effettiva (Allegato 4);
 - autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi (Allegato 5);
 - attestazione altre condizionalità (Allegato 6);
 - Lettera d'invito;
- 5) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 6) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- 7) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
- 8) di precisare che:
il RUP, di cui all'art. 15 d. lgs. 36/2023 e all'art. 5 della l. n. 241/90, è il dott. Tursini Mauro;
- non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interessi anche potenziale;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- 10) di dare atto che la presente determinazione sarà:
- firmata digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
- memorizzata digitalmente;
- pubblicata sull'albo pretorio online ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 -comma 7°- del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi

I sottoscrittori del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6/bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Spoltore, dichiarano di non trovarsi in condizioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, relativamente al presente procedimento.

Il Responsabile del VI° Settore
Dott. Mauro Tursini

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 773 del 19/03/2024, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità amministrativa firmato digitalmente dal Responsabile del Procedimento Dott. TURSINI MAURO in data 19/03/2024.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica della proposta n.ro 773 del 19/03/2024, in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare, ed esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Dott. TURSINI MAURO in data 19/03/2024.

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 927

Il 19/03/2024 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione n.ro 649 del 19/03/2024 con oggetto: **PNRR M1C1-1.4.1, MITD - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - servizio di progettazione e**

**sviluppo del portale web istituzionale e attivazione di servizi digitali al cittadino - CUP
D61F22003950006**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da CIAFFONI MATTIA il 19/03/2024.